

30

la Repubblica



LE RASSEGNE

Sabato
14 luglio
2018

S
P
E
T
T
A
C
C
O
L
I

E FINALMENTE L'ITALIA SCOPRE L'ANIMAZIONE SPERIMENTALE

Emiliano Morreale

L' Italia è stata storicamente un Paese piuttosto ostile al cinema di animazione "colto", sperimentale, creativo, e questo nonostante diversi autori, fin dai primordi, lo praticassero ostinatamente e con difficoltà, magari con committenze pubblicitarie o televisive. Da noi il cartone animato è considerato ancora in parte roba da bambini, e forse a cambiare la reputazione hanno contribuito non solo i premi internazionali e il prestigio critico di case di produzione come la Pixar e la giapponese Studio Ghibli, ma anche una splendida stagione di quello che ora si chiama graphic novel, e una scuola di illustratori tra le migliori al mondo. Il cinema d'animazione viene visto come parente dell'arte grafica insieme o accanto al racconto cinematografico.

Probabilmente per caso, in questi giorni ne possiamo avere una doppia conferma. È in pieno svolgimento a Pergola, in provincia di Urbino, il festival *Animavi*, diretto da Simone Massi, autore tra i grandi dell'animazione europea (a Cannes è passato quest'anno *La strada per Samouni* di Stefano Savona, in cui ha creato le parti animate; ed è sua da anni la sigla della Mostra di Venezia). Fino a domenica passeranno 16 film in concorso da tutto il mondo diversissimi tra loro ma accomunati da una ricerca visiva che avrebbe

molto da insegnare al cinema con attori in carne e ossa. La presenza in quella regione non è affatto casuale: Massi è proprio di Pergola, e da Urbino viene una scuola di disegnatori, illustratori, autori di film d'animazione e rinomata in tutta Europa, il cui capostipite è Gian Luigi Toccafondo. Ma per una curiosa coincidenza, il festival marchigiano si dà idealmente il cambio con una rassegna, *Animaphix*, che si svolgerà dal 18 al 22 luglio a Bagheria, alle porte di Palermo, e che raccoglie sia il lascito di Guttuso che una bella collezione di cartellonistica cinematografica. Anche questa manifestazione è dedicata all'animazione sperimentale. Oltre al concorso di 22 titoli, sono previsti un omaggio al disegnatore Marco Cazzato e uno all'animazione polacca, a cominciare da Hugh Welchman e Dorota Kobiela, autori del fortunatissimo *Loving Vincent*. Un'attenzione, quella testimoniata dai due festival, che è pienamente del nostro tempo, forse anche un utile correttivo al proliferare delle storie, puntando su una dimensione più puramente visiva. Ma anche un cinema che torna alle proprie origini, alle sperimentazioni dei pionieri del mezzo (non sono pochi i film girati con animazione a mano, rifiutando il digitale), verso un artigianato paziente e accorto.

di riproduzione riservata



Caporedattore
Spettacoli
Marina
D'Amico



Email
redazione
spettacoli@repubblica.it